Asmenet Campania scarl

Codice etico della società

(ai sensi del D. Lgs. n° 231/01)

INDICE

PREMESSA	3
1) GUIDA ALL'USO DEL CODICE	6
2) PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO	7
2. 1. PRINCIPIO GENERALE	7
2. 2. PRINCIPIO DI LEALTÀ E FEDELTÀ	7
2. 3. ONESTÀ E CORRETTEZZA	7
2. 4. IMPARZIALITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI	7
2. 5. OBBLIGO DI CONFIDENZIALITÀ	8
2. 6. Trasparenza e completezza delle informazioni	8
2. 7. INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY	8
2. 8. TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE	8
2. 9. Trasparenza della Contabilità e Comunicazioni Soc	
2. 10. AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA	9
2. 11. ALTRI ADEMPIMENTI SOCIETARI	10
3) RISORSE UMANE	11
3. 1. DIPENDENTI IN POSIZIONE DI RESPONSABILITÀ	12
3. 2. PARI OPPORTUNITÀ	12
3. 3. MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	12
3. 4. AMBIENTE DI LAVORO	12
3. 5. DIVIETO DI DETENZIONE DI MATERIALE PORNOGRAFICO	13
3. 6. SALUTE, SICUREZZA ED AMBIENTE	13
3. 7. FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBL	LICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA
FILIGRANATA	14
3. 8. GESTIONE DI DENARO, BENI O ALTRE UTILITÀ	14
3. 9. REATI ASSOCIATIVI	14
4) NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI	15
4. 1. COMUNI SOCI	15
4. 2. FORNITORI	15
4. 3. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE PUBB	LICHE ISTITUZIONI 15
4. 4. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	15
4. 5. GESTIONE FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI PUBBLICI	16
4. 6. CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI	16
4. 7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SOCIETARIE	16
4. 8. ORGANI DI INFORMAZIONE	17
4. 9. I CONTROLLI INTERNI	17
5) MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	18
6) SISTEMA DISCIPLINARE	18

PREMESSA

Il presente Codice etico è approvato dall'Assemblea dei Soci di Asmenet Campania per definire i principi di condotta nel lavoro, nonché gli impegni e le responsabilità dei dipendenti e collaboratori a vario titolo coinvolti.

La ASMENET CAMPANIA è una società consortile a r.l. di diritto pubblico, cosiddetta "in house" degli Enti locali soci, con sede legale in Napoli.

Asmenet Campania ha scopo consortile, opera per gli enti locali della Campania, e perseguirà, senza scopo di lucro, obiettivi di carattere generale ed è costituita in via prioritaria allo scopo di:

- realizzare centri di servizi territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi;
- sostenere il processo di erogazione di servizi di e-government degli enti locali della Regione Campania attraverso la messa ai disposizione ai medesimi di risorse tecnologiche e di know how specialistico.

Nella propria attività la società persegue la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di egovernment. La società, inoltre, può indirizzare proprie iniziative volte al sostegno ed alla promozione dello sviluppo di servizi infrastrutturali, anche attraverso la condivisione di una serie di utilità comuni (canali di accesso alle banche dati nazionali, centralizzazione dei servizi legati al rilascio della CIE o della CNS, etc), rivolti all'interconnessione e all'interoperabilità tra le amministrazioni locali e alla cooperazione interamministrativa. In particolare, le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono, a titolo esemplificativo e non tassativo:

- 1. servizi ai comuni aggregati e alle altre pubbliche amministrazioni residenti sul territorio;
- 2. servizi gratuiti ai cittadini e alle imprese;
- 3. servizi a consumo ai cittadini e alle imprese;
- 4. interscambio delle informazioni e condivisione delle competenze amministrative e gestionali;
- 5. organizzazione della domanda e coordinamento amministrativo-gestionale nel settore ICT (acquisti, contrattualistica, procedure);
- 6. promozione e coordinamento di progetti di innovazione e di e-gov;
- 7. formazione amministrativa e tecnica ed aggiornamento normativo;
- 8. servizi infrastrutturali (certificazione, autenticazione, protocollo, connettività, provisioning, etc.);
- 9. web farming e manutenzione di servizi web per conto dei comuni ed eventualmente altri enti pubblici;
- 10. coordinamento di funzioni di interscambio e di cooperazione applicativa;
- 11. erogazione di servizi applicativi specifici in asp;
- 12. produzione informativa, reportistica, studi;
- 13. altri servizi inerenti il settore della PA anche attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di attività svolte da terzi.

Nello svolgimento delle proprie attività la società ha il compito di rappresentare all'esterno gli

associati. Per un maggiore dettaglio della struttura societaria si rimanda al sito della società www.asmenetcampania.it.

Asmenet Campania si impegna ad una condotta corretta e imparziale. Tutti i rapporti di lavoro dovranno essere improntati a integrità e lealtà e dovranno essere intrattenuti senza alcun conflitto tra interessi aziendali e personali.

Per raggiungere questo obiettivo, Asmenet Campania richiede al proprio personale, nello svolgimento delle proprie mansioni, il rispetto dei più elevati standard di condotta nel lavoro, come stabilito nel presente Codice.

Il Codice rappresenta una guida e un supporto per ogni dipendente e/o collaboratore, tale da metterlo in grado di perseguire nella maniera più efficace la mission di Asmenet Campania.

In data 8 giugno 2001, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 231 (di seguito denominato il "Decreto"), entrato in vigore il 4 luglio 2001, con il quale il Legislatore ha recepito nel nostro ordinamento, quanto stabilito nelle convenzioni internazionali in materia di responsabilità delle persone giuridiche.

Il Decreto ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti che si aggiunge a quella penale e civile della persona fisica che ha commesso il reato. La previsione della responsabilità amministrativa di cui al Decreto coinvolge, nella repressione degli illeciti penali ivi espressamente previsti, gli Enti che abbiano tratto interesse o vantaggio dalla commissione del reato.

L'ente non è ritenuto responsabile della commissione di tali reati, qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" idoneo a prevenire i reati della specie di quello verificatosi. Il Modello è costituito da un insieme di procedure di controllo e di regole, alle quali dovranno attenersi le funzioni aziendali nello svolgimento delle attività.

Elemento essenziale del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01" è il presente "Codice Etico" (di seguito "Codice").

Il presente Codice Etico, adottato nell'attuale versione dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2012, è volto a regolare e controllare preventivamente i comportamenti che i Soggetti Destinatari del Codice, sono tenuti a rispettare affinché:

- I. l'attività economica di Asmenet Campania risulti ispirata al rispetto della legge;
- II. sia assicurata la diffusione della cultura della legalità anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione;
- III. ogni attività sia realizzata con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità e rigore professionale;
- IV. sia evitata e prevenuta la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal D.Lgs. n.231/2001 e successive modificazioni.

In considerazione di quanto sopra, Asmenet Campania:

- garantisce la tempestiva diffusione del Codice in tutta la Asmenet Campania e presso tutti i destinatari, rendendolo disponibile sul sito della società;
- garantisce che tutti gli aggiornamenti e le modifiche siano tempestivamente portati a conoscenza di tutti i destinatari del Codice;
- garantisce che i dipendenti/collaboratori che segnalino violazioni del Codice non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione;

 adotta provvedimenti sanzionatori equi e commisurati al tipo di violazione del Codice e garantisce di applicarli indistintamente a tutte le categorie di dipendenti/collaboratori avendo a riferimento le disposizioni di legge, di contratto e di normative interne vigenti nelle giurisdizioni in cui opera.

Asmenet Campania gradisce e incoraggia contributi costruttivi sui contenuti del Codice da parte sia dei dipendenti sia di terzi.

Asmenet Campania non instaura né prosegue rapporti d'affari con chiunque si rifiuti espressamente di rispettare i principi del Codice.

Garante dell'attuazione del presente Codice è l'Organismo di Vigilanza. Asmenet Campania ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 231/01.

Tale Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01", curandone l'aggiornamento.

1) GUIDA ALL'USO DEL CODICE

Il Codice è un documento approvato dall'Assemblea dei Soci di Asmenet Campania e fatto proprio dagli Organi Amministrativi della società. Esso definisce i principi di condotta nello svolgimento delle proprie attività nonché gli impegni e le responsabilità dei dipendenti di Asmenet Campania.

Il Codice costituisce il programma di Asmenet Campania per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e di disposizioni regolamentari applicabili alla sua attività.

Il Codice si applica, senza alcuna eccezione, ai componenti degli Organi Amministrativi e a tutti i dipendenti/collaboratori della società nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano rapporti e relazioni, od operano per perseguirne gli obiettivi (in seguito i "Destinatari").

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i dipendenti in luogo accessibile, con le modalità più appropriate conformemente alle norme e consuetudini locali ed è consultabile sul sito internet della società www.asmenetcampania.it da cui è scaricabile.

Può inoltre essere richiesto alla Funzione Amministrativa e Organizzazione. Il Codice è soggetto a revisione da parte dell'Amministratore Unico di Asmenet Campania, ove necessario.

L'attività di revisione tiene conto dei contributi ricevuti da dipendenti e da terzi, così come delle modifiche normative, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Le eventuali modifiche al Codice introdotte a seguito di questa attività di revisione sono pubblicate e rese disponibili con le modalità sopra riportate.

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di Asmenet Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104¹ del codice civile.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

1

¹ Art 2104 c.c. "Diligenza del prestatore di lavoro": Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.

2) PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO

2.1. Principio generale

I rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto nonché essere aperti alla verifica e basati su informazioni corrette e complete.

2.2. Principio di lealtà e fedeltà

Asmenet Campania mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei Destinatari. In tal senso, l'obbligo di fedeltà comporta, per ogni Destinatario, il divieto di svolgere attività comunque contrarie agli interessi di Asmenet Campania

Tutti i Destinatari devono considerare il rispetto delle norme del Codice Etico come parte essenziale delle obbligazioni contrattuali nell'ambito del rapporto di fiducia e di fedeltà.

2.3. Onestà e correttezza

Nei rapporti tra Asmenet Campania e terzi, i Destinatari devono agire secondo norme etiche e legali. I rapporti devono essere gestiti senza ricorrere a mezzi illeciti. Sono esplicitamente proibite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi personali per sé o per altri.

2.4. Imparzialità e Conflitto di Interessi

Tutte le decisioni e le scelte imprenditoriali prese per conto di Asmenet Campania devono essere effettuate nell'interesse della stessa.

Inoltre i dipendenti devono evitare ogni situazione o attività che possa condurre a conflitti di interesse con Asmenet Campania o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali nell'interesse di Asmenet Campania. A titolo esplicativo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del dipendente e/o della sua famiglia in attività di fornitori, clienti e concorrenti o di controparti, anche occasionali, di Asmenet Campania in atti di compravendita di beni;
- utilizzo della propria posizione in azienda e delle informazioni acquisite nel proprio lavoro, in modo tale che si possa creare conflitto, tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti;
- accettazione di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con Asmenet Campania;

Atti di cortesia commerciale, omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti se di modico valore e tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. Qualsiasi situazione che costituisca o generi un possibile conflitto deve essere immediatamente riferita al proprio superiore gerarchico.

Ogni dipendente deve comunicare per iscritto al proprio superiore l'esistenza di un'attività lavorativa su base stabile con una qualsiasi Società non appartenente al partenariato di Asmenet Campania, o qualsiasi relazione di tipo finanziario, commerciale, professionale, familiare o

amichevole tale da poter influire sull'imparzialità della sua condotta nei confronti di terzi.

2.5. Obbligo di confidenzialità

Le conoscenze sviluppate attraverso Asmenet Campania costituiscono una fondamentale risorsa che ogni dipendente e destinatario deve tutelare. Infatti, in caso di impropria divulgazione di tali conoscenze, Asmenet Campania potrebbe subire un danno sia patrimoniale, sia di immagine. Gli obblighi di confidenzialità di cui al Codice permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o dell'accordo contrattuale.

2.6. Trasparenza e completezza delle informazioni

Asmenet Campania si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti i Destinatari relativamente alla propria situazione ed al proprio andamento in relazione al rapporto instaurato con gli stessi, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

2.7. informazioni riservate e tutela della privacy

Tutti i dipendenti sono rigorosamente tenuti a osservare le leggi in materia di abuso di informazioni riservate (cosiddetto insider trading).

Le informazioni che hanno carattere di riservatezza, relative a dati o conoscenze che appartengono ad Asmenet Campania, non devono essere acquisite, usate o comunicate se non dalle persone autorizzate, generalmente o specificatamente.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo sono considerate informazioni riservate: i progetti di lavoro, compresi i piani commerciali, industriali e strategici, le informazioni riguardo al know-how ed ai processi tecnologici, le strategie operative, i risultati operativi, i dati personali dei dipendenti e le liste dei Comuni, fornitori e collaboratori.

In particolare, in nessuna circostanza i dipendenti e gli altri destinatari devono utilizzare informazioni non di dominio pubblico acquisite in funzione della loro posizione all'interno di Asmenet Campania o per il fatto di essere in rapporti di lavoro con Asmenet Campania, o comunque per trarne un vantaggio per sé o per terzi.

Nell'ambito delle informazioni riservate assumono particolare rilievo le informazioni riguardanti i "codici segreti" (username, password, ecc.) definite come riservate e non di dominio pubblico. Tali informazioni non devono in nessun modo essere utilizzate per trarre vantaggi di alcun genere, siano essi diretti o indiretti, immediati o futuri, personali o patrimoniali.

La comunicazione all'esterno di informazioni riguardanti i "codici segreti" avviene, secondo le procedure adottate da Asmenet Campania, esclusivamente da parte dei soggetti autorizzati ed in ogni caso in conformità alle vigenti disposizioni e con l'osservanza dei principi della privacy e della sicurezza.

Soprattutto nel rispetto della legislazione a tutela della privacy, i Destinatari si devono impegnare a proteggere le informazioni generate o acquisite e ad evitarne ogni uso improprio o non autorizzato.

2.8. Tutela del patrimonio aziendale

Ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni, fisici e immateriali, e delle risorse, siano esse umane, materiali o immateriali, affidategli per espletare i suoi compiti nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale documentandone con precisione il loro impiego.

Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà di Asmenet Campania deve essere utilizzato per fini

diversi da quelli indicati dalla Società.

2.9. Trasparenza della Contabilità e Comunicazioni Sociali

Ogni operazione e transazione effettuata da Asmenet Campania deve essere correttamente registrata attraverso il CRM o con la documentazione appropriata. Ciascuna operazione deve essere supportata da adeguata documentazione (mandati di pagamento, report, nota spese, ecc.), così da poter procedere all'effettuazione di controlli che ne attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione medesima ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato tale operazione.

I bilanci, le relazioni e le comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti, in osservanza delle norme previste dal Codice e dei principi contabili, con chiarezza e trasparenza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Tutto il personale di Asmenet Campania coinvolto nel processo deve:

- fornire informazioni chiare e complete;
- assicurare l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- segnalare la presenza di conflitti di interesse.

Inoltre, tutto il personale di Asmenet Campania:

- non deve interferire, con qualsiasi modalità, sul contenuto delle relazioni o comunicazioni dei responsabili della revisione, né influenzare l'indipendenza degli stessi.
- non deve impedire od ostacolare il regolare svolgimento delle attività degli organi sociali, dei revisori e dei soci, collaborando, ove richiesto, all'espletamento di ogni forma di controllo e revisione della gestione sociale, previste dalla legge.

In particolare, è fatto divieto, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, di tenere comportamenti che impediscano o che comunque ostacolino, lo svolgimento dell'attività di controllo o revisione legalmente attribuite al socio, al collegio sindacale o alla società di revisione.

Le denunce, le comunicazioni ed i depositi presso il Registro delle imprese, obbligatori per le Società, devono essere effettuati dai soggetti identificati dalle leggi in modo tempestivo, veritiero e nel rispetto delle normative vigenti.

2.10. Autorità Pubbliche di Vigilanza

Tutto il personale di Asmenet Campania:

- deve effettuare con tempestività, trasparenza, veridicità e completezza tutte le comunicazioni richieste dalle Autorità Pubbliche di Vigilanza. In particolare, è fatto divieto di esporre in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa, fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di Asmenet Campania;
- non deve porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche di vigilanza, anche in sede di ispezione (rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione);
- non deve omettere le comunicazioni dovute alle predette Autorità.

2.11. Altri Adempimenti Societari

E' vietato:

- anche mediante condotte dissimulate, restituire i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori;
- con atti simulati o fraudolenti, determinare maggioranze fittizie nelle assemblee della società.

3. RISORSE UMANE

Asmenet Campania riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Asmenet Campania svolge le proprie attività in armonia con la legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro. Tutti i Destinatari, nell'ambito delle loro mansioni, si impegnano ad una conduzione delle proprie attività che si fondi sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e della sicurezza di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, Asmenet Campania si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali, la prevenzione dello sfruttamento minorile ed a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù.

I rapporti tra i dipendenti di Asmenet Campania devono essere improntati ai principi di una civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone.

Nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non deve esser dato luogo a riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona.

In tal senso ciascun Destinatario deve attivamente collaborare per mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno.

I rapporti tra i diversi livelli di responsabilità devono svolgersi con lealtà e correttezza, nel rispetto del segreto d'ufficio. I responsabili delle unità organizzative devono esercitare i poteri connessi all'incarico ricevuto con obiettività ed equilibrio, curando adeguatamente il benessere e la crescita professionale dei propri collaboratori. A loro volta tutti i dipendenti devono prestare la massima collaborazione verso i loro responsabili, osservando con diligenza le disposizioni di lavoro loro impartite.

Il Codice è parte integrante e sostanziale del contratto di lavoro di ogni dipendente di Asmenet Campania. Di conseguenza, Asmenet Campania esige da tutti i dipendenti una rigorosa osservanza delle disposizioni del Codice.

I dipendenti, pertanto, sono tenuti a:

- far proprie compiutamente le disposizioni del Codice riguardanti la loro specifica mansione;
- adottare azioni e comportamenti coerenti con il Codice e astenersi da ogni condotta che possa ledere Asmenet Campania o comprometterne l'onestà, l'imparzialità o la reputazione;
- uniformarsi a tutte le disposizioni interne, introdotte da Asmenet Campania allo scopo di osservare il Codice o individuare eventuali violazioni dello stesso;
- cooperare pienamente alle eventuali indagini svolte in relazione a violazioni del Codice, mantenendo il più stretto riserbo circa l'esistenza di dette indagini e partecipare attivamente, ove richiesto, alle attività di auditing sul funzionamento del Codice.

Inoltre, le società partner di Asmenet Campania si impegnano, in ottemperanza delle disposizioni normative in materia², a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno³ e a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini. In particolar modo, si inibisce qualsivoglia condotta finalizzata all'introduzione illegale

Approvato con:

² La materia in esame è regolata dal *"T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero"* adottato con d.lgs. 25/luglio/1998, n. 286,modificato con la I. 30/luglio/2002, n. 189, così come modificato dall'art. 5 I. 30/luglio/2002, n. 189

³ Art. 5 d.lgs. 25/luglio/1998, n. 286. Si segnala, inoltre, l'approvazione, in data 12/10/2006, di un disegno di legge recante "Disposizioni in materia di contrasto e favoreggiamento all' immigrazione clandestina".

di familiari, al di fuori dell'ipotesi di ricongiungimento familiare, espressamente normata ex art. 29 d.lgs. 286/1998⁴.

3. 1. Dipendenti in posizione di responsabilità

Chiunque rivesta il ruolo di capo, responsabile o dirigente deve rappresentare un esempio, fornire leadership e guida in conformità ai principi etici contenuti nel Codice e, con il suo comportamento, deve dimostrare ai dipendenti che il rispetto del Codice è un aspetto fondamentale del loro lavoro, accertandosi che i dipendenti siano consapevoli che gli obiettivi lavorativi non siano mai disgiunti dal rispetto dei principi del Codice.

Tutti i capi, responsabili e dirigenti devono segnalare ogni caso di mancata osservanza del Codice all'Organismo di Vigilanza e hanno la responsabilità di assicurare la tutela di coloro che hanno effettuato in buona fede la segnalazione di tali violazioni.

3. 2. Pari opportunità

Asmenet Campania si impegna a offrire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti.

Le funzioni a cui sono state assegnate tali responsabilità, devono garantire che per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni, i trasferimenti e la cessazione del rapporto stesso, i dipendenti siano trattati in modo conforme alle loro capacità di soddisfare i requisiti della mansione, evitando ogni forma di discriminazione e, in particolare, discriminazione per razza, lingua, sesso, età, nazionalità, religione e di appartenenza politica e sindacale.

3. 3. Molestie sul luogo di lavoro

Asmenet Campania esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Asmenet Campania non ammette molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano turbarne la serenità.

3. 4. Ambiente di lavoro

I dipendenti devono adoperarsi per mantenere un ambiente di lavoro decoroso, dove la dignità di ciascuno è rispettata. In particolare, i dipendenti:

- non devono prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti;
- non devono fumare in tutti i luoghi chiusi, ancorché dotati di finestre, compresi quelli occupati da una sola persona;
- devono evitare comportamenti che possano creare un clima intimidatorio o offensivo nei confronti di colleghi o sottoposti al fine di emarginarli o screditarli nell'ambiente di lavoro.

Approvato con:

⁴ Così come modificato dall'art. 23 Legge n°189/2000.

3. 5. Divieto di detenzione di materiale pornografico

E' fatto divieto assoluto di detenere presso i locali di Asmenet Campania, o in qualsiasi altro luogo che comunque sia alla società riconducibile, materiale pornografico od immagini virtuali⁵ realizzate utilizzando immagini di minori di diciotto anni.

3. 6. Salute, Sicurezza ed Ambiente

Asmenet Campania non accetta alcun compromesso nel campo della tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti sul posto di lavoro.

Ogni dipendente di Asmenet Campania non deve sottoporre gli altri dipendenti a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

Tutti coloro che lavorano per Asmenet Campania sono responsabili della buona gestione di salute, sicurezza ed ambiente.

Asmenet Campania s'impegna, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, a mantenere un ambiente di lavoro attento alla sicurezza ed a dotare i dipendenti, a seconda dell'attività svolta, di tutte le attrezzature idonee e necessarie per preservarli da qualsiasi rischio o pericolo per la loro integrità.

A tal fine, Asmenet Campania è tenuto ad informare tutti i dipendenti delle condizioni imposte dalla legge, nonché delle pratiche e delle procedure, adottate dalla stessa, in materia di sicurezza e salute.

I dipendenti, a loro volta, s'impegnano a rispettare le condizioni imposte dalla legge e da ogni pratica e procedura adottata da Asmenet Campania.

Asmenet Campania, inoltre, manterrà i propri stabilimenti, uffici e sistemi operativi in modo tale da rispettare tutti gli standard di sicurezza.

Infine, Asmenet Campania svolgerà attività di audit e verifiche periodiche per accertare che tutte le misure di sicurezza siano efficacemente attuate e rispettate, nonché provvederà ad intervenire prontamente laddove si rendessero necessari interventi correttivi.

I dipendenti, in ogni caso, hanno l'obbligo di segnalare al responsabile designato qualunque azione o condizione non conforme alla sicurezza.

E' severamente vietata qualunque forma di ritorsione nei confronti di quei dipendenti che, in buona fede, sollevino questioni in materia di sicurezza e salute.

Asmenet Campania inoltre, opererà in modo da preservare e proteggere l'ambiente, nel rispetto di tutta la normativa ambientale, nonché delle ulteriori disposizioni e procedure eventualmente adottate da Asmenet Campania stesso.

A tal fine, Asmenet Campania s'impegna a:

- valutare e gestire i rischi ambientali connessi a tutti gli aspetti della propria attività;
- prevenire ed eliminare qualsiasi minaccia per l'ambiente;
- svolgere le attività di audit e le verifiche periodiche programmate.

I dipendenti, a loro volta, hanno l'obbligo di segnalare al responsabile designato qualunque evento

Approvato con:

⁵ Per immagini virtuali si intendono immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

che possa costituire un rischio ambientale.

3. 7. Falsificazione di banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata

E' fatto divieto di falsificare, mettere in circolazione (acquistando e/o vendendo) banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata. Colui il quale riceve in pagamento banconote o monete o carte di credito false o rubate, informa il proprio superiore e l'Organismo di vigilanza, affinché provvedano alle opportune denunce.

3. 8. Gestione di denaro, beni o altre utilità

E' fatto divieto di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa. E' fatto, altresì, divieto di impiegare in attività economiche o finanziarie i predetti beni.

3. 9. Reati associativi

E' fatto divieto a tre o più persone di associarsi in Italia o all'estero allo scopo di commettere più delitti, anche di tipo mafioso o finalizzati al contrabbando di tabacchi lavorati esteri o al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope o all'immigrazione clandestina.

4. NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI

4.1. Comuni soci

I dipendenti delle società di Asmenet Campania, nell'ambito della gestione dei rapporti con i comuni soci, nel rispetto delle procedure interne devono favorire la loro massima soddisfazione, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti, veritiere ed accurate sui servizi forniti, affinché il comune possa assumere decisioni consapevoli.

4.2. Fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che tenga conto, tra l'altro, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato e del possesso dei requisiti richiesti. Si farà ricorso, a seconda della tipologia della fornitura/servizio, il ricorso alle diverse procedure di acquisizione ad evidenza pubblica, così come disciplinato dal Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. n.163/2006 e s. m e i.

4.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni, è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte e normate.

È vietato ai Destinatari direttamente, indirettamente o per il tramite di interposta persona, offrire o dare denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica amministrazione o a loro parenti o conviventi per indurli a compiere un atto del loro ufficio o omettere o ritardare o compiere un atto contrario ai doveri del loro ufficio, nell'interesse o a vantaggio di Asmenet Campania.

Qualsiasi Destinatario riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore, se dipendente, ovvero al referente interno, se soggetto terzo.

In tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni Asmenet Campania si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alla normativa ed alla disciplina regolamentare applicabile.

É vietato alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto arrecando danno alla Pubblica Amministrazione.

4.4. Rapporti con l'Autorità giudiziaria

E' fatto divieto di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

E' fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.

4.5. Gestione finanziamenti e contributi pubblici

Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici provinciali, regionali, nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti o, comunque, al fine di conseguire un qualsivoglia vantaggio patrimoniale oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

E' fatto divieto di destinare somme ricevute da organismi pubblici provinciali, regionali, nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

4.6. Contributi e sponsorizzazioni

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, della cultura, della musica e dell'arte sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità o per i quali Asmenet Campania può collaborare alla gestione e/o progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Asmenet Campania presta particolare attenzione ad ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale (ad esempio, rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività di Asmenet Campania).

Asmenet Campania non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali.

Eventuali contributi possono essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ad associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico di valenza regionale o nazionale.

I Destinatari devono riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento ad attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

4.7. Comunicazioni e informazioni societarie

In Asmenet Campania è fondamentale una comunicazione chiara ed efficace nelle relazioni interne ed esterne. Infatti, la comunicazione e le relazioni esterne influenzano, direttamente e indirettamente, lo sviluppo della società.

È pertanto necessario che tali attività siano organizzate secondo criteri chiari e omogenei, che tengano conto sia delle necessità delle diverse linee di attività sia del ruolo economico e sociale di Asmenet Campania.

Le informazioni verso l'esterno devono essere in ogni caso tempestive e coordinate a livello di Direzione, in modo da trarre tutti i benefici derivanti dalla dimensione e dal potenziale di Asmenet Campania.

I dipendenti incaricati di divulgare al pubblico informazioni attinenti ad Asmenet Campania, linee di indirizzo o aree geografiche, sotto forma di discorsi, partecipazioni a convegni, pubblicazioni o qualsiasi altra forma di presentazione, devono attenersi alle disposizioni emanate dalla società e ricevere, ove necessario, l'autorizzazione preventiva dal responsabile addetto.

Le comunicazioni nei confronti degli organismi di vigilanza deve sempre essere fornita con tempestività e in maniera accurata, completa, corretta, chiara e comprensibile e, in ogni caso, in conformità alle leggi applicabili nelle giurisdizioni interessate.

Questa forma di comunicazione deve essere gestita esclusivamente dai dipendenti o collaboratori

specificamente investiti della responsabilità amministrativa.

4.8. Organi di informazione

La comunicazione ai mezzi di informazione svolge un ruolo importante ai fini della creazione dell'immagine di Asmenet Campania, pertanto tutte le informazioni riguardanti Asmenet Campania devono essere fornite in maniera veritiera e omogenea e soltanto dai dipendenti/collaboratori responsabili della comunicazione ai media.

Tutti gli altri dipendenti non devono fornire informazioni "non pubbliche" relative alla Asmenet Campania a rappresentanti dei media, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali riservate, avendo invece cura di comunicare alla persona o alla funzione competente qualsiasi domanda posta dai media.

4.9. I controlli interni

Asmenet Campania diffonde a tutti i livelli una cultura orientata all'attività di controllo per il contributo che essa dà al miglioramento dell'efficienza. Per controlli interni si intendono gli strumenti necessari ad indirizzare, gestire e verificare le attività di ogni singola funzione aziendale con l'obiettivo di assicurare il rispetto della legge e delle procedure aziendali, proteggere il patrimonio di Asmenet Campania, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello della struttura organizzativa. Pertanto tutti i dipendenti di Asmenet Campania, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo e per nessun motivo saranno indotti a compiere o ad omettere atti in violazione dei propri obblighi professionali e contrari agli interessi di Asmenet Campania.

A tal fine e, sotto un profilo di garanzia organizzativa, Asmenet Campania assicura una redistribuzione interna del lavoro tale da assicurare che:

- ci sia un adeguato livello di segregazione delle responsabilità, per cui la realizzazione di ogni processo richiede il supporto congiunto di diverse funzioni aziendali;
- tutte le azioni e le operazioni di Asmenet Campania abbiano una registrazione adeguata e sia possibile la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di svolgimento;
- ogni operazione abbia un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in qualsiasi momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima;
- tutta la documentazione interna sia tenuta in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure aziendali.

Tutti i dipendenti coinvolti nelle scritture contabili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Asmenet Campania incoraggia i dipendenti a rivolgersi all'Organismo di Vigilanza per tutte le richieste di chiarimenti.

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazioni del Codice sono adottati dalle competenti funzioni aziendali, in coerenza con le leggi vigenti, i relativi contratti di lavoro nazionali e/o aziendali, e sono commisurati alla specifica violazione del Modello. Costituisce parimenti violazione del Codice il comportamento di chi dovesse accusare altri dipendenti di violazione del Codice con la consapevolezza che tale violazione non sussiste. La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Asmenet Campania e può portare ad azioni disciplinari e legali.

Per quesiti relativi a specifiche norme o per chiarimenti sul Codice, i dipendenti sono invitati a contattare l'Organismo di Vigilanza di Asmenet Campania. Se un dipendente desidera segnalare una violazione (o presunta violazione) del Codice, deve effettuarla in forma scritta. L'Organismo agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì l'anonimato del segnalante e la riservatezza dei fatti dal medesimo segnalati, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di Asmenet Campania.

A tal fine, sarà creata una cassetta postale per raccogliere eventuali segnalazioni anonime ed una casella di posta elettronica (info@asmenetcampania.it) per le altre comunicazioni. Se una parte terza desidera segnalare una violazione (o presunta violazione) del Codice, deve contattare l'Organismo di Vigilanza alla casella di posta elettronica di cui sopra.

6. SISTEMA DISCIPLINARE

Per ciò che concerne la tipizzazione delle violazioni delle prescrizioni e dei principi del presente Codice Etico, nonché delle relative sanzioni applicabili, si rinvia a quanto previsto nel Modello di Organizzazione e Gestione di Asmenet Campania.

Il Sistema Disciplinare, in estrema sintesi, individua:

- i soggetti destinatari;
- le condotte rilevanti;
- i criteri generali di irrogazione delle sanzioni;
- le sanzioni applicabili;
- i procedimenti di irrogazione dei provvedimenti disciplinari.

In particolare, il Sistema Disciplinare, nei limiti e in base ai requisiti in esso stabiliti, è rivolto a:

- Lavoratori subordinati;
- Organo amministrativo e Collegio Sindacale;
- Componenti dell'OdV;
- Soggetti Terzi;
- Soci.

Le violazioni commesse da parte del personale sono sanzionate, a seconda della gravità, con i

provvedimenti disciplinari previsti dall'apparato sanzionatorio di cui al CCNL applicato, nel rispetto delle procedure previste dallo Statuto dei Lavoratori, ed eventuali norme speciali riferibili e precisamente possono essere irrogati i seguenti provvedimenti:

provvedimenti sanzionatori:

- rimprovero verbale;
- rimprovero scritto;
- sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo non superiore a 10 giorni;
- licenziamento per notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro (giustificato motivo);
- licenziamento per una mancanza così grave da non consentire la prosecuzione anche provvisoria del rapporto (giusta causa);

provvedimenti cautelari:

- allontanamento dal servizio per motivi cautelari con mantenimento del trattamento economico per lavoratori sottoposti a procedimento penale anche per reato produttivo di responsabilità ex D.Lgs. 231/2001;
- quando sia richiesto dalla natura della mancanza o dalla necessità di accertamenti in conseguenza della medesima, l'impresa - in attesa di deliberare il definitivo provvedimento disciplinare - può disporre l'allontanamento temporaneo del lavoratore/lavoratrice dal servizio per il tempo strettamente necessario.

In relazione alla carica di Amministratore i provvedimenti disciplinari ad essi applicabili sono:

- la diffida;
- la revoca delle deleghe con conseguente decurtazione degli emolumenti;
- la revoca ex art. 2383 c.c.

In relazione ai Sindaci, ove ne ricorrano i presupposti di giusta causa, si prevede la revoca ex art 2400 c.c.

Per quanto riguarda le violazioni compiute nell'ambito dei propri doveri da parte dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, L'Assemblea dei Soci assume gli opportuni provvedimenti secondo quanto disciplinato nel Regolamento dell'Organismo.

In presenza di infrazioni disciplinari da parte di uno o più componenti dell'Organismo di Vigilanza, saranno applicate le sanzioni secondo quanto previsto per la categoria di appartenenza dei diversi componenti dell'Organismo stesso.

La commissione di infrazioni disciplinari da parte dei Soggetti Terzi può determinare, secondo la gravità dei fatti ed in conformità a quanto disciplinato nello specifico rapporto contrattuale:

- la diffida al puntuale rispetto delle previsioni e dei principi stabiliti nel Codice Etico;
- l'applicazione di una penale, convenzionalmente prevista in una percentuale non superiore al 10% del corrispettivo pattuito;
- la risoluzione del relativo contratto, ferma restando la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni verificatesi in conseguenza di detti comportamenti, ivi inclusi i danni causati dall'applicazione da parte del giudice delle misure previste dal D.Lgs. 231/2001, qualora la violazione determini un danno patrimoniale alla Società o esponga la stessa ad una situazione oggettiva di pericolo del danno medesimo.

Nei confronti dei Soci, secondo le modalità di cui all'attuale testo statutario, si prevede l'esclusione dalla società.